



Comune di Cernusco sul Naviglio

Protocollo di gestione e procedure operative per la gestione dei servizi educativi 0/3 anni

Sommario

1	PREMESSE.....	3
2	DEFINIZIONI	5
	2.1 Contatto stretto	5
	2.2 Caso Sospetto	5
	2.3 Caso Asintomatico	5
3	INDICAZIONI PER L'EROGAZIONE DELSERVIZIO	6
	3.1 Indicazioni Generali	6
	3.2 Modalità di ingresso/uscita in struttura da parte dei lavoratori	7
	3.3 Procedure per il rilevamento della temperatura dei lavoratori	7
	3.4 Procedure da attuare per l'ingresso in struttura di personale esterno.....	8
	3.5 Indicazioni per l'ingresso/uscita dei minori	9
	3.6 Allontanamento di un minore che presenta sintomi riconducibili a/l'infezione da COVID-19	12
	3.7 Svolgimento delle attività educative	12
	3.8 Colloqui con i genitori sia individuali che di gruppo.....	13
	3.9 Indicazioni per la gestione delle attrezzature/giochi	13
	3.10 Gestione dei pasti/merende	14
	3.11 Gestione del riposo/nanna dei minori	14
	3.12 Gestione infortuni su minori.....	15
	3.13 Indicazioni per le operazioni di pulizia / sanificazione	15
	3.14 Indicazioni per l'uso dei DPI.....	16
4	PROCEDURE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI	19
5	PROCEDURE PER IL CORRETTO FRIZIONAMENTO DELLE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA	21

1 PREMESSE

Il presente documento rappresenta il protocollo di gestione delle attività dei Nidi per l'infanzia comunali di Cernusco sul Naviglio ed impegna, con specifiche procedure, sia il personale comunale, sia personali di terzi in servizio presso le strutture specifiche.

Visto quanto indicato dal Ministero della Salute in relazione all'emergenza virus Covid-19 ed in coerenza con le Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Istituto Superiore della Sanità e degli altri enti preposti, anche a fronte della ripresa dell'attività scolastica, si ritiene necessario rivalutare e ridefinire le indicazioni relative all'utilizzo delle Misure di Protezione nelle attività.

Si sottolinea inoltre l'importanza del rispetto delle specifiche precauzioni che prevedono l'utilizzo corretto dei DPI, l'adeguata sensibilizzazione degli operatori e l'addestramento degli stessi.

Tale procedura costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi ed integra altresì i DUVRI oggetto dei contratti di somministrazione dei servizi.

Le norme di riferimento su cui sono improntate le procedure previste nel presente protocollo sono contenute nei diversi DPCM e provvedimenti normativi intervenuti in materia di emergenza COVID ed in particolare:

- Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione,
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia approvato dalla Conferenza Unificata Stato Regioni e Enti Locali
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (21 agosto 2020)
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19
- Ordinanza Regione Lombardia n 594 del 6/8/2020 ad oggetto "ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 per la ripresa delle attività dei servizi educativi"
- Ordinanza Regione Lombardia n 596 del 13/8/2020 "ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33"

In particolare nel documento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia viene evidenziato che occorre garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza assicurando sia i consueti tempi di erogazione sia l'accesso allo stesso numero di bambini accolto secondo le normali capienze. Pertanto la capienza massima complessiva per ogni struttura ospitante servizi educativi per la prima infanzia resta quella indicata dalle normative regionali e per ogni struttura ospitante scuole dell'infanzia, la capienza massima complessiva è quella indicata dalle norme tecniche per l'edilizia scolastica, ferme restando, in entrambi i casi, eventuali capienze inferiori già definite in sede di autorizzazione al funzionamento o di disposizione igienico sanitaria o di prescrizione antincendio.

In tema di ripresa dei servizi educativi per la prima infanzia, l'ordinanza n. 594 di Regione Lombardia precisa che il rapporto numerico personale/bambini e, più in generale, le modalità organizzative delle strutture, si intendano confermati secondo i vigenti provvedimenti regionali, e più precisamente: per gli asili nido, DGR n. 2929/2020; per i requisiti di accreditamento adottati dai comuni DGR n. 20943/2005.

Le tematiche salienti che contraddistinguono i servizi educativi per la prima infanzia e che sono interessate dalle procedure del presente protocollo sono enucleate e disciplinate nel Documento di indirizzo e

orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia: Corresponsabilità educativa, Stabilità dei gruppi, Organizzazione degli spazi, Aspetti organizzativi, Figure professionali, Refezione e riposo pomeridiano, Protocolli di sicurezza, Formazione del personale, Disabilità e inclusione, Indicazioni igienico-sanitarie.

Gli aspetti sopra evidenziati partono dal ruolo fondamentale che, nella ripresa delle attività, riveste il rapporto tra scuola e famiglia attraverso un patto di corresponsabilità e alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio (vd allegato 3). Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini e pone particolare attenzione alla dimensione del dialogo e della consapevole condivisione delle responsabilità con le famiglie.

2 DEFINIZIONI

2.1 Contatto stretto

Il Centro Europeo per la prevenzione ed il controllo delle malattie definisce **CONTATTO STRETTO**

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19 che non viene isolato presso una stanza, ma continua a circolare per gli spazi comuni (es. cucina, sala, bagno, etc.), utilizzando inoltre, le stesse stoviglie, lenzuola ed asciugamani degli altri abitanti della casa;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano) e che successivamente non ha provveduto ad un accurato lavaggio delle mani con acqua e sapone e a igienizzarle con una soluzione alcolica;
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto (guanti monouso da gettare immediatamente dopo tale utilizzo nel contenitore dei rifiuti speciali) con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19 sprovvisto di mascherina chirurgica a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 sprovvisto di mascherina chirurgica per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

2.2 Caso Sospetto

Persona che presenta anche uno solo dei sintomi riconducibili al virus Covid-19.

2.3 Caso Asintomatico

Persona con assenza di sintomi ma con diagnosi di laboratorio confermata di infezione da SARS -CoV-2.

3 INDICAZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Indicazioni Generali

Di seguito si ricordano le principali norme da rispettare da parte di ogni singolo operatore, valide per tutte le attività:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura $> 37.5^{\circ}$ o in presenza di altri sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19 ed avvisare tempestivamente il proprio medicocurante (MMG) e l'Autorità sanitaria competente.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere in azienda se sussistano le condizioni di pericolo (temperatura $>37,5^{\circ}\text{C}$, sintomi di influenza o comunque sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19, provenienza da zone/paesi esteri a rischio, etc..) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il proprio MMG e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- Laddove, anche successivamente all'inizio delle attività lavorative, vengano a verificare le condizioni di cui sopra, il lavoratore dovrà dichiararlo tempestivamente al proprio Datore di lavoro (o al suo diretto responsabile), abbandonare il luogo di lavoro per recarsi al proprio domicilio ed informare il proprio MMG e l'Autorità sanitaria competente.
- Evitare gli assembramenti con i colleghi e/o altre persone presenti.
- Mantenere la distanza di almeno 1 metro dalle persone con cui si entra in contatto.
- Il lavoratore dovrà indossare gli idonei DPI di protezione (mascherina chirurgica) durante tutta l'attività lavorativa.
- Il vestiario indossato durante le ore lavorative sarà indossato prima dell'inizio dell'attività, trovandolo riposto in apposito armadietto in idoneo spogliatoio. Il proprio vestiario personale, non indossato durante il lavoro, dovrà essere riposto in altro armadietto o in altro comparto, nel caso di armadietti a doppio comparto (in sostanza non è consentita l'utilizzo dei medesimi spazi per proprio vestiario con il vestiario di lavoro).
- Si raccomanda a tutti i lavoratori di effettuare un'adeguata e frequente igiene delle mani, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Autorità sanitarie competenti, le stesse indicazioni risultano esposte presso la struttura e presso i servizi igienici a disposizione dei lavoratori.
- Al fine di garantire una corretta sanificazione delle mani vengono messe a disposizione dei lavoratori, un numero adeguato di dispenser/flaconi di soluzione alcolica.
- Starnutire o tossire in un fazzoletto di carta evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Igienizzare le superfici e le attrezzature a maggior rischio di contatto (maniglie, scrivanie, tavoli della mensa, attrezzature in uso a più lavoratori) con disinfettanti a base di cloro o alcol. Negli uffici, le postazioni al videoterminale in uso a più operatori dovranno essere igienizzate ad ogni variazione dell'operatore, con particolare attenzione a mouse e tastiere.
- Evitare strette di mano e abbracci, sia tra colleghi che con eventuali altre persone.
- Obbligo di indossare mascherine chirurgiche (si ricorda che in base ai Decreti ministeriali, ad oggi in vigore, i minori fino a 6 anni sono esonerati dall'utilizzo) per tutte le persone che a vario titolo partecipano alle varie attività tipiche del servizio erogato o entrano in struttura.

3.2 Modalità di ingresso/uscita in struttura da parte dei lavoratori

- Per entrare in struttura i lavoratori dovranno essere muniti di appositi DPI (Mascherine chirurgiche)
- Il personale, in fase di accesso al luogo di lavoro, o in momento diverso della giornata, deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.
- Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione, saranno allontanate dal luogo di lavoro, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno immediatamente recarsi presso il proprio domicilio e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Sono vietati assembramenti vicino alla timbratrice (se presente), sia in ingresso che in uscita, comunque i lavoratori sono tenuti a mantenere la distanza di almeno 1 metro tra di loro.

Si informa chi intende fare ingresso in struttura, o comunque prima di prendere servizio, della preclusione a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone/paesi a rischio secondo le indicazioni delle Autorità competenti in materia.

Laddove non siano presenti sistemi di rilevazione elettronica, una volta effettuato l'accesso dell'operatore, occorre registrare la presenza presso l'apposito registro delle presenze degli operatori dell'asilo nido, al fine di garantire, qualora fosse necessario, l'eventuale tracciamento dei contatti, oltre che per le usuali incombenze amministrative e contabili. Il registro presenze dovrà essere quotidianamente aggiornato e allineato alla situazione rilevata.

3.3 Procedure per il rilevamento della temperatura dei lavoratori

Al fine di ridurre il possibile contagio tra lavoratori e tra lavoratori-minori/altro personale, lavoratori dovranno essere sottoposti al rilievo della temperatura corporea.

A tal fine il/la Capo servizio, o persona da lui incaricata, identificherà idoneo luogo per il monitoraggio della temperatura dei lavoratori, al fine di garantire la privacy dei lavoratori.

Per il rilievo della temperatura attenersi ai seguenti passaggi :

- All'ingresso in struttura, o in altro momento della giornata, i lavoratori dovranno essere sottoposti al rilievo della temperatura corporea dal/dalla Capo Servizio (o da persona da lui incaricata).
- La temperatura sarà rilevata dal/dalla Caposervizio (o da persona da lui incaricata) mediante termometro a infrarossi. Se lo stesso non dovesse essere presente o risultasse inutilizzabile verrà consegnato un termometro tradizionale al lavoratore per rilevare la temperatura (previa sanificazione dello stesso).
- Rilevata la temperatura, la persona incaricata annoterà la temperatura su apposito foglio, solo se la stessa è superiore ai 37,5°C (salvo diverse indicazioni da parte delle Autorità sanitarie locali).
- Se la temperatura rilevata è >37.5°C al lavoratore verrà fornita una mascherina chirurgica e un paio di guanti usa e getta da indossare. Il lavoratore verrà fatto accomodare in una stanza e trascorsi 10 minuti verrà effettuata una seconda misurazione.
- Se anche la seconda rilevazione della temperatura è >37.5°C il lavoratore verrà allontanato dalla struttura invitandolo a contattare il proprio medico curante, tale stanza potrà essere riutilizzata solo dopo essere stata sanificata.
- Se la temperatura è <37,5°C, attendere altri 10 minuti, se anche la terza misura è < 37,5°C il lavoratore

potrà iniziare a lavorare, se la temperatura è $>37,5^{\circ}\text{C}$ il lavoratore verrà allontanato dalla struttura invitandolo a contattare il proprio medico curante (i DPI verranno lasciati al lavoratore per il rientro presso la propria residenza) e solo in questo caso (allontanamento del lavoratore) tale stanza potrà essere riutilizzata solo dopo essere stata sanificata.

- Durante le operazioni di rilievo della temperatura la persona incaricata dovrà indossare i DPI come di seguito riportato.

Si ricorda che sono vietati gli assembramenti di lavoratori e che gli stessi dovranno mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra di loro.

Nota: il termometro, se non presente quello a infrarossi, va sanificato (nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, ovvero con prodotti a base di cloro 0,1% minimo o etanolo 70%) ogni volta che si finisce di rilevare la temperatura a un lavoratore.

Il foglio delle rilevazioni delle temperature va custodito, in luogo sicuro, presso la struttura a cura del/della Capo Servizio o da persona da lui incaricata.

3.4 Procedure da attuare per l'ingresso in struttura di personale esterno

Al fine di garantire il tracciamento dei contatti in caso di presenza di persone/minori positivi al COVID-19, andrà istituito un registro degli ingressi/presenze in struttura (allegato 1) che dovrà essere compilato riportando nome e cognome e recapito telefonico della persona che entra in struttura, data della visita, orario di ingresso, orario di uscita, motivo della visita, luoghi visitati all'interno della struttura e persone con cui è entrato in contatto.

Tale registro andrà custodito in struttura a cura del caposervizio.

Fornitori/Ditte di Manutenzione:

Tutti i fornitori/manutentori che per vari motivi dovessero accedere alle strutture, dovranno rispettare le seguenti regole:

PRIMA DELL'INTERVENTO

- o Il Fornitore/ditta di manutenzione dovrà verificare con il/la Capo Servizio le procedure per l'ingresso in struttura le modalità d'intervento e i DPI di cui dovranno munirsi per poter operare in tutte le zone oggetto dell'intervento;
- o Il Fornitore/ditta di manutenzione dovrà assicurarsi che gli operatori che interverranno in struttura siano a conoscenza delle procedure comunicate, e che possiedano tutti i dpi comunicatogli;
- o Il Fornitore/ditta di manutenzione dovrà inviare comunicazione scritta alla struttura con indicazione di:
 - data e ora intervento;
 - durata presunta intervento;
 - nominativo del personale che effettuerà l'intervento;
 - autodichiarazione, redatta per ogni lavoratore che effettuerà l'intervento, con le indicazioni previste dai DPCM relativi all'emergenza sanitaria in corso ed eventuali dichiarazioni aggiuntive poste in essere dalle autorità regionali/comunali;
- o una volta in struttura, prima di iniziare qualunque attività manutentiva, il Fornitore/ditta di manutenzione dovrà presentarsi al Capo Servizio ed attenersi alle indicazioni supplementari eventualmente fornite dalla stessa o da altro personale da lei indicato.
- o Al momento dell'ingresso il Fornitore/ditta di manutenzione dovrà sottoporsi alla rilevazione della

temperatura corporea da parte del personale addetto, effettuare l'igiene delle mani con l'apposita soluzione idroalcolica presente in ingresso e compilare l'apposito registro degli ingressi in ogni sua parte.

DURANTE L'INTERVENTO

- o Il personale del Fornitore/ditta di manutenzione dovrà indossare per tutto il tempo dell'intervento tutti i dpi necessari, come in precedenza verificato con il Capo Servizio e/o con persona da lui/lei delegata, eventualmente differenziandoli anche a seconda delle aree oggetto di intervento manutentivo;
- o Il personale del Fornitore/ditta di manutenzione dovrà rimanere all'interno della struttura solo il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle proprie attività;
- o Il personale del Fornitore/ditta di manutenzione non potrà spostarsi in autonomia all'interno della struttura: dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni ed i percorsi che gli verranno indicati dal referente di struttura che gli sarà affiancato per tutta la durata dell'intervento;
- o Il personale del Fornitore/ditta di manutenzione dovrà mantenere la distanza minima di almeno 1 metro da altre persone (minori compresi), per tutta la durata dell'intervento.

Se anche solo una delle condizioni di cui sopra dovessero venire a cadere o non venissero rispettate, il personale del Fornitore/ditta di Manutenzione **dovrà essere immediatamente allontanato dalla struttura**, previa messa in sicurezza da parte sua delle eventuali aree oggetto della manutenzione e/o del materiale trasportato. A fronte dell'allontanamento il caposervizio (o persona da lui incaricata) dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio di sede preposto e, per conoscenza, al RSPP.

NB: In questo caso il registro degli ingressi dovrà essere compilato

Altro personale esterno:

Chiunque (ad esempio genitori di minori che devono effettuare l'inserimento), che per vari motivi dovesse accedere alle strutture, dovrà rispettare le seguenti regole:

- Al momento dell'ingresso in struttura dovranno sottoporsi al rilievo della temperatura, eseguire l'igiene delle mani con l'apposita soluzione idroalcolica presente in ingresso, e compilare il registro degli ingressi in ogni sua parte.
- Rimanere all'interno della struttura solo il tempo strettamente necessario.
- Non potranno muoversi all'interno della struttura in autonomia, ma dovranno rispettare i percorsi e accedere agli spazi precedentemente concordati con i referenti della struttura.
- Dovranno indossare, per tutta la durata della loro permanenza all'interno degli spazi della struttura, gli idonei DPI comunicatogli all'ingresso, nel rispetto delle procedure al momento in vigore presso la struttura al momento del loro ingresso (mascherina).
- Dovranno mantenere le distanze minime di 1 metro da altro personale presente in struttura.
- Attenersi alle eventuali ulteriori regole fornite in ingresso dal personale della struttura.

NB: In questo caso il registro degli ingressi dovrà essere compilato

3.5 Indicazioni per l'ingresso/uscita dei minori

Ingresso dei minori:

Durante tutto l'orario mattutino utile per l'ingresso (**7,30-9,30**), o comunque in altro momento della giornata, al fine di permettere l'accesso in struttura dei minori accompagnati da un familiare/persona da lui delegata dovranno essere rispettate le seguenti regole:

- All'interno della struttura potrà accedere **un solo accompagnatore con bambino alla volta** (potranno essere accompagnati più bambini SOLO ed ESCLUSIVAMENTE se appartenenti allo stesso nucleo familiare). Tutte le altre persone dovranno aspettare fuori dalla struttura e dovranno rispettare il distanziamento sociale.
- L'accompagnatore che effettua le operazioni di consegna del minore/i dovrà tassativamente indossare una mascherina di protezione delle vie aeree: **chi si presenterà sprovvisto di tale mascherina non potrà effettuare le operazioni di consegna del minore/i**.
- Al momento dell'ingresso sia l'accompagnatore che il minore/i dovranno sottoporsi al rilievo della temperatura ed effettuare l'igiene delle mani con l'apposita soluzione idroalcolica presente in ingresso; se la temperatura corporea rilevata di uno dei due (o più nel caso di minori appartenenti allo stesso nucleo familiare) dovesse risultare $> 37,5^{\circ}\text{C}$, dovranno essere allontanati dalla struttura con l'invito di recarsi dal proprio medico curante/pediatra (MMG/PLS).
- L'accompagnatore per tutta la durata di permanenza all'interno della struttura dovrà indossare la mascherina di protezione delle vie aeree.
- L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni
- Una volta che il minore/i sono presi in carico da un educatore l'accompagnatore dovrà uscire dalla struttura. Solo a questo punto, ovvero quando l'accompagnatore è uscito, potrà entrare un nuovo accompagnatore con minore/i.

Una volta effettuato l'accesso del minore, occorre registrare la presenza del bambino presso l'apposito registro delle presenze degli utenti dell'asilo nido, al fine di garantire, qualora fosse necessario, l'eventuale tracciamento dei contatti, oltre che per le incombenze relative all'elaborazione delle rette. Il registro presenze dovrà essere quotidianamente aggiornato e allineato alla situazione rilevata.

Dove possibile, ed in base alle caratteristiche della struttura, la porta d'ingresso non coinciderà con quella di uscita. Laddove le caratteristiche architettoniche della struttura non si prestassero per tale gestione, ovvero ingresso ed uscita coincideranno, verrà garantito un adeguato spazio fuori dalla struttura al fine di garantire il passaggio e le distanze di almeno 1 metro dalle persone in attesa di entrare.

NB: In questo caso il registro degli ingressi non dovrà essere compilato. Andrà invece compilato l'ordinario registro delle presenze dei bambini ai servizi di asilo nido.

Ingresso dei minori che necessitano di un periodo di ambientamento (inserimento del minore):

Ai fini dell'inserimento del minore, oltre a rispettare le indicazioni sopra riportate per l'accesso, il numero degli accompagnatori che potranno essere presenti contemporaneamente presenti all'interno della struttura (ovvero all'interno degli spazi riservati alle attività educative, dove per l'ingresso vale comunque quanto sopra esposto), sarà commisurato alle dimensioni della struttura e all'organizzazione interna della stessa, nel rispetto delle indicazioni delle normative attualmente in vigore e con orari predefiniti in accordo con la struttura.

NB: In questo caso il registro degli ingressi dovrà essere compilato per ogni accompagnatore che effettuata l'ambientamento

Riammissione dei minori dopo un periodo di assenza per malattia

In caso di assenza per malattia superiore a 3 giorni degli utenti, la riammissione al servizio asilo nido è consentita previa presentazione della idonea certificazione del pediatra di libera scelta o del medico di medicina generale attestante: "l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità di reinserimento nella comunità scolastica".

Uscita dei minori:

Durante tutto l'orario utile per l'uscita, o comunque in altro momento della giornata, al fine di permettere agli accompagnatori dei minori (familiare/persona da lui delegata) di ricongiungersi dovranno essere rispettate le seguenti regole:

- All'interno della struttura potrà accedere **un solo accompagnatore con bambino alla volta** (potranno essere "consegnati" più bambini **SOLO ed ESCLUSIVAMENTE se appartenenti allo stesso nucleo familiare**). Tutte le altre persone dovranno aspettare fuori dalla struttura e dovranno rispettare il distanziamento sociale .
- L'accompagnatore che viene a prendere un minore/i dovrà tassativamente indossare una mascherina di protezione delle vie aeree: **chi si presenterà sprovvisto di tale mascherina non potrà effettuare le operazioni di consegna del minore/i.**
- L'accompagnatore per tutta la durata di permanenza all'interno della struttura dovrà indossare la mascherina di protezione delle vie aeree.
- L'accompagnatore dovrà aspettare nella zona che gli verrà indicata, senza potersi muovere all'interno della struttura, un educatore/ausiliaria si recherà a prendere il minore nell'aula/stanza e lo consegnerà all'accompagnatore.
- Una volta che il minore/i sono presi in carico dall'accompagnatore dovranno uscire dalla struttura nel più breve tempo possibile, senza trattenersi inutilmente. Solo a questo punto, ovvero quando l'accompagnatore è uscito, potrà entrare un nuovo accompagnatore con minore/i.

Dove possibile, ed in base alle caratteristiche della struttura, la porta d'ingresso non coinciderà con quella di uscita. Se la caratteristiche architettoniche della struttura non si prestassero per tale gestione, ovvero ingresso ed uscita coincideranno, verrà garantito un adeguato spazio fuori dalla struttura al fine di garantire il passaggio e le distanze di almeno 1 metro dalle persone in attesa di entrare.

NB: In questo caso il registro degli ingressi non dovrà essere compilato

Il lavoratore durante l'attività con i minori dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- il lavoratore dovrà indossare per tutta la durata delle attività gli **idonei DPI**, secondo la tabella di cui a successivo **paragrafo 3.14.**
- Dovrà effettuare una frequente ed accurata igiene delle mani, così come indicato all'interno dei Decreti ministeriali, e farla effettuare anche ai minori.
- Prevedere dei momenti di sensibilizzazione dei minori, anche tramite attività ludico ricreative per il rispetto delle norme igieniche anti-contagio (tossire coprendosi la bocca con il gomito, etc.)

Va evidenziato che i contatti con i minori saranno normalmente gestiti dai singoli assistenti per singolo gruppo. Tuttavia la funzione degli ausiliari non potrà essere limitata ai singoli gruppi ma potrà essere

trasversale. Questo sarà ancor più probabile nel caso di interventi particolari o durante le procedure di ingresso ed uscita dei minori.

3.6 Allontanamento di un minore che presenta sintomi riconducibili a/l'infezione da COVID-19

Se durante l'orario di permanenza all'interno della struttura un minore dovesse presentare sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19 lo stesso dovrà essere messo in isolamento fino all'arrivo dei genitori. A tal fine all'interno della struttura il Caposervizio identificherà un locale da adibire, anche temporaneamente, a tale uso.

Nel caso dovesse presentarsi un minore con sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19 bisognerà operare in tal modo:

- L'operatore che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico **COVID**.
- Il Referente scolastico COVID, o persona da lui delegata, avvisa immediatamente i genitori/tutor legale del minore per venirlo a prendere.
- Il minore viene accompagnato nella stanza dedicata all'isolamento.
- Il minore non potrà essere lasciato solo fino all'arrivo dei genitori/tutor legale. Il lavoratore che lo assiste dovrà indossare i DPI come di seguito indicato.
- Una volta che il minore sarà preso in carico dai genitori/tutor legale, la stanza utilizzata per l'isolamento non potrà essere riutilizzata fino a che non verrà sanificata.

Il referente COVID inviterà i genitori a contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso, per le dovute incombenze previste nelle "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

Il Referente COVID avviserà il Comune e la Cooperativa Gestore del Servizio (Dirigente del Servizio Asilo Nido Comunale e Referente Cooperativa ORSA) e si provvederà a comunicare tempestivamente tale circostanza anche all'Agenzia di Tutela della Salute territorialmente competente la quale fornirà, a seguito dell'eventuale segnalazione da parte del PLS/MMG, le opportune indicazioni al gestore e alla famiglia interessata.

Il minore rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG e potrà essere riammesso al servizio nido solo previa attestazione rilasciata dal pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale che il bambino può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

NB: In questo caso il registro degli ingressi dovrà essere compilato

3.7 Svolgimento delle attività educative

Durante lo svolgimento delle attività educative verranno garantite le separazioni dei minori in gruppi/sezioni secondo quanto indicato dalla normativa vigente. Gli spazi interni verranno rimodulati al fine di garantire il minor numero di contatti tra gruppi/sezioni diverse.

In particolare l'organizzazione delle attività educative dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego

di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti. In tutti gli ambienti va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale. Gli ambienti vanno liberati da tutte le attrezzature e oggetti che non si prestino ad una agevole sanificazione e che non siano indispensabili.

Come esposto, a ciascun gruppo/sezione sarà abbinato un educatore, con la turnazione solo in funzione dell'orario e con la collaborazione di ausiliari che avranno una funzione di assistenza trasversale

Al fine del tracciamento dei contatti tra gruppi, specialmente nel caso di utilizzo di spazi comuni, bisognerà compilare un apposito registro (allegato 2).

3.8 Colloqui con i genitori sia individuali che di gruppo

I colloqui con i genitori potranno svolgersi nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- I genitori/tutor legali dovranno indossare una mascherina di protezione delle vie aeree e dovranno effettuare l'igiene delle mani con prodotti igienizzanti che saranno disponibili all'ingresso
- Prima dell'effettuazione dei colloqui i genitori/tutor legali dovranno sottoporsi al rilievo della temperatura. Nel caso la temperatura fosse superiore ai 37,5°C il colloquio non potrà essere svolto.
- I colloqui individuali potranno essere svolti al chiuso, sempre nel rispetto delle distanze di sicurezza pari a 1 metro, meglio se all'interno di una stanza areate (finestre aperte).
- I colloqui di gruppo, preferibilmente dovranno essere svolti all'aperto, sempre nel rispetto delle distanze di sicurezza pari a 1 metro

NB: In questo caso il registro degli ingressi dovrà essere compilato

3.9 Indicazioni per la gestione delle attrezzature/giochi

Al fine di ridurre la possibile propagazione del virus, i lavoratori dovranno attenersi alle seguenti regole per la gestione delle attrezzature che intendono utilizzare per le attività educative:

- Una volta finite le attività educative l'educatore del singolo gruppo dovrà riporre i giochi/attrezzature in uno spazio inaccessibile ai minori (o in altro luogo idoneo precedentemente concordato con la propria responsabile); gli stessi non potranno essere riutilizzati da altri educatori o ausiliari e per altri gruppi se non verranno prima sanificati (la sanificazione dovrà essere svolta dal personale ausiliario o, se non presente, dall'educatore).
- Nel caso di utilizzo, da parte di un gruppo o sottogruppo, di uno spazio comune, sulla base di specifica turnazione, prima di poter consentire l'utilizzo all'altro gruppo, tale spazio e gli oggetti in esso presenti (arredi, giochi e quant'altro) dovranno essere idoneamente igienizzati a cura del personale ausiliario.
- Giochi e oggetti non potranno essere portati da casa o riportati a casa; in caso di eventuale necessità (es. oggetto transizionale, ciuccio etc.) gli oggetti dovranno essere consegnati in sede di primo accesso e rimanere stabilmente presso il nido, che ne curerà la sanificazione.

3.10 Gestione dei pasti/merende

I pasti e le merende dovranno essere consumati nei rispettivi spazi dedicati alla singola sezione/gruppo. Se i pasti e le merende dovessero essere consumati in spazi comuni (ad es. mense) dovranno essere previsti turni per accedere a tali spazi e comunque dovranno essere garantite le divisioni tra le varie sezioni/gruppi. Nel caso in cui più sezioni/gruppi dovessero occupare nello stesso momento un locale dovrà essere compilato l'apposito registro.

Preparazione dei pasti/merende

Il personale che prepara i pasti/merende presso la struttura dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- Praticare frequente igiene delle mani
- Dovrà indossare la mascherina chirurgica

Preparazione delle porzioni dei pasti/merende

Il personale che prepara le singole porzioni (operazione che avverrà in cucina a cura del personale addetto alla stessa) e consegna i pasti/merende alle varie sezioni/gruppi presenti in struttura, dovrà attenersi alle seguenti istruzioni:

- Praticare frequente igiene delle mani
- Dovrà indossare la mascherina chirurgica

Al fine dell'erogazione di tale servizio, il personale impiegato potrà essere sempre lo stesso.

Lavaggio delle stoviglie:

Si consiglia l'adozione di stoviglie e piatti monouso per la somministrazione di pasti/merende, se ciò non dovesse essere possibile, gli operatori dovranno lavare le stoviglie in acqua calda con i normali detersivi utilizzati.

I biberon ed altri eventuali oggetti personali dei minori (ad es. ciucci) dovranno essere sanificati nel rispetto delle norme igieniche.

Tutti i rifiuti (alimentari ed eventuali stoviglie monouso) andranno altresì smaltiti nel rispetto delle vigenti norme comunali in materia.

3.11 Gestione del riposo/nanna dei minori

I periodi di riposo/nanna dei minori dovranno avvenire privilegiando l'uso dei locali dedicati alla singola sezione/gruppo. A tal fine gli spazi dovranno essere rimodulati al fine di garantire tale periodo (ad es. spostare i lettini) per garantire la suddivisione delle sezioni/gruppi. Nel caso in cui più sezioni/gruppi dovessero occupare, nello stesso momento, un locale comune dovrà essere compilato l'apposito registro.

La gestione della biancheria piana (lenzuola, cuscini, etc.) dovrà avvenire nel seguente modo:

- A inizio settimana le famiglie porteranno un numero adeguato di ricambi di biancheria piana, riposte all'interno di sacchetti chiusi con indicazione ben visibile del nome/cognome del minore. Tali sacchi saranno custoditi in struttura in appositi spazi.
- Nel caso la biancheria necessitasse di essere lavata e in struttura è presente l'attrezzatura per effettuare tale operazioni (lavatrici e/o asciugatrici) il lavaggio sarà a cura dei lavoratori adibiti a tale compito. Per il lavaggio si consigliano cicli di lavaggio ad almeno 90° con l'utilizzo dei normali detersivi attualmente in uso (le famiglie dovranno essere avvisate di tale prassi).
- Nel caso tali operazioni non potessero essere effettuate in struttura, la biancheria sporca dovrà essere inserita all'interno di sacchi di plastica e sigillati per essere consegnati alle famiglie. Le famiglie dovranno prevedere il reintegro della biancheria il giorno successivo alla consegna dei panno sporchi.

3.12 Gestione infortuni su minori

Nel caso, durante le attività educative svolte, avvenisse un infortunio ad un minore, il lavoratore dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- Prima di intervenire per aiutare il minore, l'operatore dovrà indossare mascherina chirurgica e guanti monouso (se non già indossati);
- Prestare soccorso al minore, in base alle sue conoscenze e in base alla formazione ricevuta;
- Se non avesse le giuste competenze o non sapesse come intervenire dovrà richiedere l'aiuto di un collega adeguatamente formato o richiedere l'intervento di soccorsi esterni;
- Rientrata l'emergenza, smaltire i guanti secondo le modalità sotto riportate ed eseguire l'igiene delle mani.

3.13 Indicazioni per le operazioni di pulizia / sanificazione

Ai fini della pulizia e della sanificazione degli ambienti di lavoro, bisognerà prevedere un cronoprogramma da rispettare, inoltre bisognerà tenere traccia di tutte le pulizie e sanificazioni ordinarie e straordinarie (ad es. sanificazione della stanza utilizzata per l'isolamento di un minore) effettuate.

Si raccomanda di sanificare tutte le superfici a maggior contatto, come ad esempio le maniglie delle porte e le superfici d'appoggio in ingresso, utilizzando i prodotti consigliati dall'ISS (prodotti a base di cloro con percentuale minima 0,1% o a base di alcool etilico percentuale 70%).

3.14 Indicazioni per l'uso dei DPI

Durante le normali attività lavorative andranno utilizzati i seguenti DPI:

DESTINATARI INDICAZIONE OPERATORI	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI DPI O MISURE DI PREVENZIONE
ATTIVITA'		
Educatori/ Ausiliarie (nel caso svolgano le attività elencate, escluse quelle educative)	Attività educative con minori	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica
	Spostamenti all'interno della struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica
	Accoglienza minori in ingresso/uscita e rilievo temperatura	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica
	Attività di igiene minori (ad es. cambio pannolini)	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Visiera/occhiali di protezione (se necessari, ad es. minori con dissenteria) • Guanti monouso
	Attività di assistenza a minori nella stanza di isolamento	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica/FFP2 • Visiera/occhiali di protezione • Camice monouso • Guanti monouso
Ausiliarie/ Addetti alle pulizie	Pulizia e sanificazione degli ambienti	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica • Guanti monouso/guanti per l'utilizzo di prodotti chimici • Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche)
Cuochi/addetti cucina	Tutte le attività (preparazione, predisposizione delle porzioni e consegna pasti)	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica

Indicazioni per togliersi i guanti



Figura 1: Procedura per tirare via i guanti monouso

Uso della Mascherina

La mascherina riduce la trasmissione dei patogeni che vengono trasportati dalle goccioline emesse quando si tossisce, si starnutisce o ci si soffia il naso, svolgendo una funzione di barriera meccanica. La mascherina è efficace solo se la stessa è usata in modo appropriato, altrimenti rischia di essere controproducente diventando un ricettacolo di patogeni e favorendone la trasmissione.

Se durante l'utilizzo la mascherina si inumidisce, è necessario cambiarla perché il tessuto di cui è fatta svolge un'efficace funzione di barriera solo quando è asciutto.

Procedura per indossarla (Figura 2):

- Prima di indossare la mascherina, controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri.
- Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.
- Posizionare il respiratore sul volto con lo stringinaso verso l'alto.
- Posizionare l'elastico o il cordino superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico o il cordino inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie. Se il modello ha gli elastici laterali, gli stessi andranno posizionati dietro le orecchie.
- Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

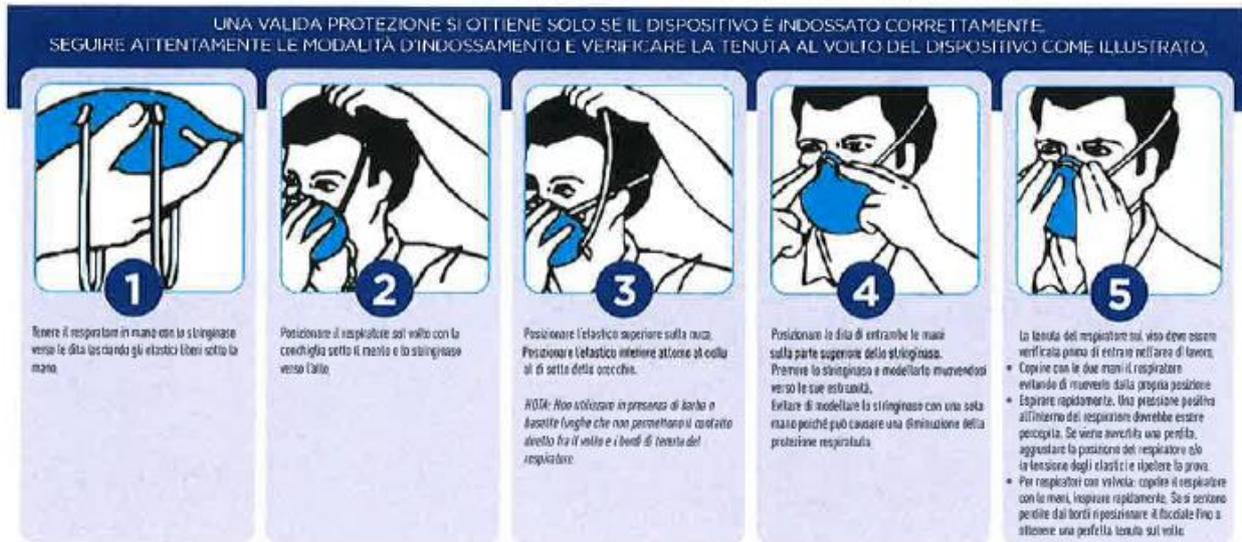


Figura 2: Procedura per indossare le mascherine

Procedura per togliersi la mascherina

- Per togliersi la mascherina, afferrarla per le stringhe o gli elastici evitando di toccare la parte a contatto con il viso, per evitare di contaminarsi le mani con eventuali goccioline depositatesi sulla mascherina.
- Dopo essersi tolti la mascherina, evitare di lasciarla in giro o di porla a contatto con oggetti e superfici per non contaminare l'ambiente.
- Dopo aver gettato la mascherina, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone e successivamente con soluzione idroalcolica; non toccare il proprio corpo, gli oggetti o le superfici circostanti finché non ci si è lavati le mani.

4 PROCEDURE PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI

Al fine di praticare una corretta igiene delle mani (Figura 3), procedere nel seguente modo:

- Bagnarsi le mani con l'acqua.
- Applicare sapone a sufficienza sino a ricoprire tutta la superficie delle mani.
- Strofinare le mani da un palmo all'altro.
- Strofinare il palmo della mano destra sul dorso della mano sinistra incrociando le dita, e viceversa.
- Strofinare i palmi delle mani incrociando le dita.
- Strofinare le dita tra di loro, opponendo i palmi delle mani con le dita racchiuse, una mano con l'altra.
- Chiudere la mano sinistra attorno al pollice della mano destra, ed effettuare movimento rotatori con il pollice, e viceversa.
- Strofinare le punta delle dita sul palmo della mano destra, e viceversa.
- Risciacquare le mani con acqua.
- Asciugare le mani con una salvietta monouso.
- Usare la salvietta per chiudere il rubinetto.
- Applicare la soluzione alcolica, strofinare le mani e farle asciugare.

Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviette monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi



Fonte: World Health Organization

Figura 3. Procedure per il corretto lavaggio delle mani

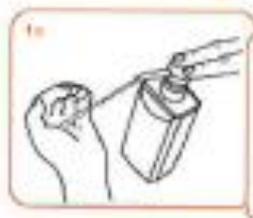
5 PROCEDURE PER IL CORRETTO FRIZIONAMENTO DELLE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



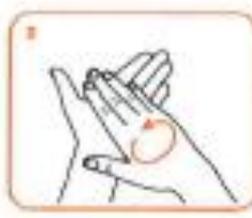
Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



1a Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



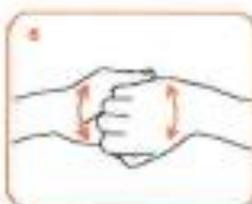
2 frizionare le mani palmo-
contro palmo



3a il palmo destro sopra il dorso
sinistro intrecciando le dita tra
loro e viceversa



3b palmo contro palmo
intrecciando le dita tra loro



4 dorso delle dita contro il palmo
opposto tenendo le dita strette
tra loro



5 frizione rotazionale del pollice
sinistro stretto nel palmo
destro e viceversa



6 frizione rotazionale, in avanti ed
indietro con le dita della mano
destra strette tra loro nel palmo
sinistro e viceversa



7 una volta asciutte, le tue mani
sono sicure.

Figura 4. Procedura per il corretto sbriciolamento delle mani

AII. 3

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

PREMESSE

Il periodo di chiusura dei servizi per la prima infanzia, determinato dall'emergenza Covid-19, ha rappresentato un tempo di grande fatica per i genitori, ma soprattutto per i bambini e le bambine. In un periodo evolutivo così particolare, la dimensione della socialità e del consolidamento di relazioni significative all'interno e all'esterno della famiglia evidenzia la necessità di garantire una tempestiva ripresa delle attività dei servizi, nel contesto di un rapporto sociale ed educativo qualificato e nel rispetto delle norme volte a contenere e prevenire i rischi del contagio ma anche delle caratteristiche e peculiarità di questa fascia di età con particolare riguardo allo sviluppo e alla crescita armonica.

Il compito che attende tutti è far sì che la garanzia di condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione non incidano, senza giustificato motivo, sull'altrettanto necessaria ricerca e attuazione di condizioni di ordinario benessere dei bambini che si legano strettamente a diritti fondamentali come quelli all'incontro sociale fra pari, al gioco ed all'educazione. Il contesto attuale risulta complessivamente modificato rispetto all'inizio dell'emergenza pandemica e le conseguenti riflessioni ci portano a collocare la logica degli interventi in una prospettiva di ripresa complessiva verso la normalità. In questa ottica emerge con evidenza l'ulteriore funzione del nido e delle scuole dell'infanzia come fattore di crescita generale e strumento di sostegno alla famiglia nella gestione della propria genitorialità, oltreché misura di conciliazione familiare e di facilitazione di ingresso e permanenza della donna nel mondo del lavoro. Questa situazione dinamica richiede da parte di tutti i soggetti protagonisti del processo educativo un'attenzione costante alla realtà nel suo dipanarsi concreto e quotidiano individuando nel modificato contesto epidemiologico modalità organizzative che rendano sostenibile il sistema nel suo complesso. La condivisione delle decisioni tra i soggetti che intervengono nella determinazione degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi è un valore di estrema rilevanza per garantire efficacia agli interventi.

Per poter assicurare una adeguata riapertura dei servizi, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio; ciò anche con l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per una crescita complessiva dei servizi tenendo in considerazione il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e delle bambine e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Educativi del Comune Di Cernusco Sul Naviglio C.F. 01217430154 e il sottoscritto legale rappresentante (o suo delegato) della Cooperativa OR.S.A. Cooperativa Sociale ONLUS C.F. 03201740168, in qualità rispettivamente di titolare/appaltante e gestore/appaltatore del servizio educativo per la prima infanzia Asilo nido comunale _____ a Cernusco sul Naviglio;

il/la signor/a _____ in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di _____ nato/a a _____

il _____, residente presso il Comune di _____ in via _____ n. _____ e domiciliato in (solo se domicilio diverso da residenza) _____

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

per la frequenza del predetto minore al servizio di asilo nido.

In particolare, il titolare e il gestore dichiarano:

- di aver fornito, al genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di favorire la partecipazione delle famiglie dei bambini frequentanti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;

- di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- di attenersi rigorosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

In particolare, il genitore/titolare della responsabilità genitoriale dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è o è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi¹ e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo;
- di essere stato adeguatamente informato dai responsabili del servizio di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
- di essere tenuto a informare al momento dell'ingresso l'operatore del servizio sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorie o congiuntivite;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre presso il servizio di asilo nido, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dell'asilo nido.

Cernusco sul Naviglio, data _____

Letto e sottoscritto:

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)

Il Dirigente del Settore Servizi Educativi,
Cultura, Eventi, Sport e Commercio
del Comune di Cernusco sul Naviglio
Dr. Giovanni Cazzaniga

Il Responsabile della Cooperativa Orsa
gestore dell'appalto di servizi

¹ Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (fonte: Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 - ECDC, 31 luglio 2020).